NOTIZIE DALLA CITTÀ E DAL TERRITORIO

Pesaro e Pian del Bruscolo

Sopra e sotto, due immagini di Fausto Caldari

RivieraBanca, che numeri Un milione in beneficenza

L'istituto ha diffuso le cifre del bilancio 2022: l'utile netto a 22 milioni, oltre 3 miliardi di raccolta. «Sostegno al territorio, siamo il suo riferimento»

Sono lusinghieri i numeri che chiudono il bilancio 2022 di RivieraBanca, approvato dal consiglio d'amministrazione il 14 marzo e il 6 maggio al voto dell'assemblea: 27 milioni di utile lordo e un utile netto di 22 milioni, fondi propri che salgono a 278 milioni e indice di stabilità patrimoniale attestato al 26,1%, una raccolta totale sopra i 3,06 miliardi di euro e 1,28 miliardi di impieghi netti e l'indice di stabilità patrimoniale che si attesta al 26,1%, con situazione molto positiva anche per quanto riguarda il settore dei crediti deteriorati netti che si sono attestati sull'1,1%.

Orgoglioso del lavoro svolto il presidente Fausto Caldari il quale proporrà all'assemblea di destinare almeno un milione di euro in beneficenza e mutualità per il 2023. «Dopo un triennio complesso a causa di guerra, pandemia, inflazione e caro energia - commenta il presidente Caldari - siamo riusciti a rispettare i programmi in linea con gli obiettivi posti. Nonostante le difficoltà, abbiamo mantenuto invariati i nostri principi di mutualità, beneficenza e rispetto delle persone. Raccogliamo il risultato del progetto di aggregazione tra Riminibanca e Bcc Gradara e dimostra l'ottimo stato di salute raggiunto a garanzia del suo territorio e della sua comunità con radici ben piantate e sostenuta da un grande Gruppo bancario come Iccrea».

Per i territori di riferimento di RivieraBanca vanno peraltro registrati elementi di incertezza per la fiducia degli imprenditori, con l'incremento dei tassi che provoca qualche complicazione nella valutazione del merito creditizio e gravi difficoltà per l'inasprimento delle condizioni sui mutui. «In questa situazione - aggiunge il presidente - RivieraBanca continuerà nella sua azione di sostegno al territorio senza far mancare i necessari finanziamenti e ribadendo la prerogativa di quel modello caratteristico che pone la persona ed il territorio al centro del suo interesse ed i suoi comportamenti improntati all'etica, alla sobrietà e alla correttezza».

L'orgoglio per i risultati del 2022 significa che «dobbiamo continuare a lavorare per poterci ripetere - conclude Caldari - siamo riusciti ad investire quasi un milione di euro in campo sociale, culturale e mutualistico, in tre anni abbiamo destinato alla comunità 2,5 milioni di euro. Un risultato importante, anche sotto l'aspetto sociale, che permette di poterci considerare concretamente la banca del territorio».

Dalle origini al presente

GRUPPO ICCREA

Nata nell'aprile del 2019

Opera da Cesenatico a Pesaro

La BCC RivieraBanca è nata il 01 aprile 2019 e dal 4 marzo 2019 fa parte del Gruppo Iccrea che è il maggiore gruppo bancario cooperativo italiano, l'unico gruppo bancario nazionale a capitale interamente italiano. BCC RivieraBanca è il risultato della fusione di ultracentenari istituo di credito. Opera da Cesenatico a tutta Pesaro sulla costa: è presente in 4 province con 46 filiali.

FAUSTO CALDARI, PRESIDENTE

«Dopo un triennio complesso legato a pandemia, guerra e inflazione siamo riusciti a rispettare i programmi»

RivieraBanca

Una nuova banca con una grande storia, ma già nel futuro.
Dinamismo, passione e presenza dalle Marche alla Romagna, dal mare all'entroterra.
Una banca forte, umana e digitale dove la tecnologia semplifica
e le persone contano sempre di più.

RIVIERABANCA credito cooperativo

Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

www.rivierabanca.it